# Allegato 9 Solo per Compostaggio locale - Dichiarazione, per ognuno degli impianti, resa secondo le indicazioni dell’ARPA Sicilia, firmata dal progettista.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
| **UNIONE EUROPEA FESR** | **REPUBBLICA ITALIANA** | **REGIONE SICILIANA** | **PO FESR SICILIA 2014-2020** |

## CARATTERISTICHE DEL SITO PRESCELTO PER L’INSTALLAZIONE DELLA COMPOSTIERA ELETTROMECCANICA

* 1. Ubicazione del sito, foglio n° ………… particella n°… , distanza dal centro abitato e

da recettori sensibili Km ;

* 1. Presenza o meno di un fabbricato: **SI - NO**

Se **SI** caratteristiche dello stesso (breve descrizione) ;

* 1. Sono presenti installazione sotto tettoia e chiusure laterali: **SI – NO;**
  2. Caratteristica della pavimentazione impermeabile per l’installazione della compostiera elettromeccanica e per le eventuali compostiere statiche (breve descrizione):

…………………………………………………………………..;

* 1. Griglie di raccolta e loro ubicazione per la gestione di eventuali sversamenti di liquidi che dovessero generarsi in fase di gestione dei rifiuti (breve descrizione):

…………………………………………………………………;

## GESTIONE DEI RIFIUTI

* 1. Tipologia di rifiuti (Codici CER) e relativa stima delle quantità:
     + Codice CER …….……; stima delle quantità ;
     + Codice CER …….……; stima delle quantità ;
  2. Tipologia e gestione del materiale strutturante da utilizzare nella compostiera (breve descrizione):

…………………………………………………………………….;

* 1. Presenza di un’area di stoccaggio del materiale strutturante da utilizzare nella compostiera:**SI – NO**
  2. Modalità e frequenza di raccolta della frazione organica e delle altre tipologie di rifiuti che si intendono trattare presso l’impianto di compostaggio (breve descrizione):

…………………….........................................................................;

* 1. Modalità di conferimento dei rifiuti alla compostiera:
     + Conferimento diretto da utenti ;
     + Conferimento tramite un soggetto terzo ;
  2. Modalità di verifica e controllo del tempo di residenza dei rifiuti all’interno della compostiera elettromeccanica in funzione delle modalità di conferimento dei rifiuti stessi, che assicuri un materiale in uscita il più stabile possibile (breve descrizione):

……………………………………………………………………;

* 1. Tipologia di vagliatura (a monte o a valle del processo e caratteristiche tecniche del vaglio (Attuazione della fase di vagliatura-raffinazione in ambiente confinato per la mitigazione delle emissioni di polveri ed odori) (breve descrizione):

……………………………………………………………………;

* 1. Modalità di monitoraggio dei seguenti parametri di processo:
     + temperatura ;
     + umidità ;
     + pH ;
     + frazioni estranee ;
  2. Modalità di registrazione della quantità di rifiuti conferiti e trattati presso la compostiera elettromeccanica, della quantità di compost non conforme alle specifiche del D. Lgs. 75/2010 e

s.m.i. e degli scarti derivanti dal processo (breve descrizione):

……………………………………………………………………;

* 1. Modalità di gestione di eventuali liquidi di processo che dovessero generarsi sia in caso di sversamenti accidentali in fase di carico del macchinario che in fase di maturazione del compost (breve descrizione) ;
  2. Modalità di gestione degli scarti derivanti dal processo (breve descrizione):

…………………………………………………………………;

## GESTIONE DEL COMPOST

* 1. Quantità stimata di compost prodotto ;
  2. Eventuale presenza di un’area stoccaggio del compost prodotto: **SI – NO;**
  3. Eventuale presenza di un’area stoccaggio del compost fuori specifica: **SI – NO;**
  4. Modalità e frequenza della caratterizzazione del compost al fine di verificare se il prodotto è conforme alle specifiche del D. Lgs. 75/2010 e s.m.i (breve descrizione)

……………………………………………………………………;

* 1. Distribuzione, utilizzazione e collocazione prevedibile dei flussi di compost in uscita (breve descrizione) ;
  2. Modalità di gestione del compost nel caso in cui non risulti conforme alle specifiche del D. Lgs. 75/2010 e s.m.i. e venga gestito come rifiuto ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (breve descrizione); ;
  3. Sarà predisposto un registro per l’annotazione della quantità di compost prodotta e relativa destinazione finale.

## GESTIONE DELLE EMISSIONI

* 1. Monitoraggio, controllo e gestione delle emissioni odorigene *(valutazione ai recettori: in presenza di esposti, segnalazioni, ecc. prevedere l’adozione del metodo di valutazione degli impatti odorigeni previsti dalla norma tecnica UNI EN 16841-1: “Aria ambiente – Determinazione dell’odore in aria ambiente mediante indagine in campo – Parte 1: Metodo a Griglia”)* (breve descrizione) ;
  2. Monitoraggio, controllo e gestione delle emissioni puntuali e diffuse (breve descrizione):

……………………………………………………………………….;

* 1. Monitoraggio, controllo e gestione delle emissioni acustiche – valutazione ai recettori *(obbligo di presentazione della documentazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, resa eventualmente mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995 n. 447. Nel caso in cui le emissioni di rumore siano superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, dovrà essere presentata la documentazione di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, predisposta da un tecnico competente in acustica)* (breve descrizione) ;

## GESTIONE DELLE ACQUE

* 1. Modalità di gestione delle acque di lavaggio della pavimentazione ove è ubicata la compostiera elettromeccanica (breve descrizione) ;
  2. Modalità di gestione delle acque di dilavamento (ove presenti) e delle acque di prima pioggia: (*effettuare la separazione e l’eventuale trattamento delle acque di prima pioggia provenienti da eventuali superficie scoperte, e/o delle acque lavaggio, ed effettuare lo scarico nella rete fognaria (qualora esistente) nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti tabellari previsti dalle norme vigenti. Eventuali recapiti dello scarico in altri corpi ricettori richiederebbero autorizzazione e rispetto di limiti tabellari. Da prendere in considerazione anche il riutilizzo delle acque meteoriche depurate per l’inumidimento dei materiali in maturazione. In alternativa si possono gestire le acque di prima pioggia e le acque di lavaggio come rifiuti liquidi*) (breve descrizione):

….………………………………………………..……………….;

# Il Progettista